

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 D. Lgs. 175/2016

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210) è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate **all'introduzione di migliori pratiche gestionali**.

Tale processo è stato iniziato nell'anno 2016 ed è proseguito nel corso dell'anno 2018.

La Società

A.M.A.CO. SPA , è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100% dal Comune di Cosenza, con sede in Cosenza Località Torrevecchia snc.

La Società si propone di garantire:

- il servizio di trasporto pubblico locale (TPL), che è l' attività principale.
- la gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometro nella città di Cosenza;
- la gestione di un parcheggio custodito nella città di Cosenza;
- il servizio a chiamata denominato “ Al volo”;
- il servizio turistico con autobus scoperto, nell'area urbana di Cosenza.
- il servizio scale mobili;
- Alti servizi (servizio dialisi, servizi riservati ecc.)

Gli organi sociali, ai sensi dello Statuto della Società, sono:

- l'Assemblea, costituita dal Socio Unico “Comune di Cosenza”,
- il Consiglio di Amministrazione è stato sostituito, come organo collegiale, dal 18/10/2017 dall'Amministratore Unico Dott. Paolo Posteraro.
- il Collegio Sindacale è composto da un presidente e da due sindaci effettivi:
 - Presidente Dott. Vercillo Wladimiro
 - Dott. Pettinato Giuseppe
 - Dott.ssa Cavaliere Valentina
- Dal 12/03/2018 è presente il revisore legale, Dott. Gaetano Petrassi.

Programmi di valutazione rischio aziendale

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, richiesti a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, si ritiene opportuno segnalare che il monitoraggio del rischio viene effettuato tramite gli strumenti di governo societario, come di seguito riportato.

Trasparenza.

Allo scopo di attuare gli adempimenti in materia di Trasparenza (ex D. Lgs 33/2013), la Società provvede alla pubblicazione della documentazione all'interno della specifica sezione del sito web aziendale.

Tale procedura ha consentito la pubblicazione di schede informative relative agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Prevenzione della corruzione e applicazione del D.LGS. 231/01.

Al fine di procedere alla revisione del “Modello organizzativo generale ai sensi del D. Lgs. 231/2001” integrato ai sensi della normativa Anticorruzione, ed alla predisposizione del “Programma triennale di Prevenzione della corruzione”, si è reso necessario avviare una mappatura dei processi aziendali con connessa rilevazione del grado di rischio relativa ad un'eventuale commissione dei reati, previsti sia dal D.Lgs 231/01 che dalla legge 190/2012 (limitatamente ai reati corruttivi).

Privacy

Sono state avviate le procedure per un regolamento sulla privacy aziendale che prevede l'aggiornamento dei responsabili aziendali del trattamento dei dati personali e degli adempimenti ai sensi del D.Lgs n.196/03.

Propedeutica alla formalizzazione di tali conferimenti è la mappatura di tutte le banche dati aziendali ed attualmente in fase di completamento; tale mappatura costituirà una parte integrante del Codice Privacy aziendale e lo strumento per individuare l'ambito di responsabilità dei Responsabili della Privacy aziendale.

Il regolamento mira ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs 231/2001, rafforzando il sistema, già applicato dall'azienda negli esercizi precedenti, di controllo interno al fine di migliorare l'efficienza e la trasparenza nella gestione e a sensibilizzare sui principi di trasparenza e correttezza tutti i soggetti che collaborano, a vario titolo, con AMACO spa. Sono in corso i seguenti lavori:

- Il continuo aggiornamento del modello 231 stesso per l'evolversi delle normative e in coerenza con le variazioni organizzative;
- La definizione del processo di individuazione delle attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i reati richiamati dal D. lgs. 231/2001;
- La previsione di standard di controllo;
- L'individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di reati;
- La definizione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza;
- La definizione del sistema disciplinare atto a sanzionare la violazione delle disposizioni contenute nel Modello 231;
- La definizione del piano di formazione e comunicazione al personale dipendente e ad altri soggetti che interagiscono con la società;
- Le regole aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti nei confronti di terzi, dell'utenza, di dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Tutti i dipendenti sono tenuti ad informare l'Organismo di Vigilanza su comportamenti o eventi che possono determinare una violazione, rilevanti, ai fini del D.Lgs. 231/2001.

Si fa presente, inoltre, che tutti i documenti, ritenuti utili e funzionali, sono a disposizione di tutti gli STAKEHOLDER (*gli stakeholder sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Una volta venivano identificati con i clienti, gli investitori, i fornitori e i dipendenti dell'impresa (i cosiddetti stakeholder tradizionali). Oggi si tende ad allargare il mix degli stakeholder includendo l'opinione pubblica ed i media, la comunità, i concorrenti, i potenziali dipendenti, i potenziali investitori, i partner, ecc.*) nell'apposita sezione " Società trasparente" del sito Internet istituzionale.

IL PRESIDIO DEI RISCHI E IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

L'azienda non ha una struttura tale da consentire la formazione di organismi aziendali con compiti specifici sul controllo interno.

Tuttavia, l'attività di controllo (soprattutto per gli approvvigionamenti) era già esercitata nella precedente azienda municipalizzata (A.T.A.C.), poi nell'azienda speciale e tale attività è stata confermata nell'AMACO spa con continui aggiornamenti.

L'attività di controllo viene esercitata in tutti i settori di competenza :

- tecnico
- amministrativo,
- officina

Dal 2016 è subentrato, all'interno, un nuovo organismo e precisamente “ l'Organismo di Vigilanza “con specifiche competenze, in modo particolare il controllo sull'applicazione del D.LGS. 231/01”. dal 2019 tali competenze sono assegnate al Collegio Sindacale.

Dal 12 marzo 2018 è presente, altresì, il revisore legale, in osservanza alle nuove normative vigente.

CLIENTI

I rapporti con la clientela devono essere continuamente rafforzati attraverso la qualità, l'affidabilità e l'efficienza del servizio erogato, nonché mediante l'informazione tempestiva, precisa, chiara, facilmente accessibile e veritiera sui servizi e le prestazioni offerte.

I clienti possono procedere all'acquisto dei titoli di viaggio tramite punti di vendita, a bordo dei mezzi o con i canali virtuali; resta , tuttavia, l'impegno di migliorare ulteriormente l'informazione alla clientela.

FORNITORI

La società garantisce un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori.

**PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**
(art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Programma di misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016”, approvato dall’organo amministrativo della Società in data 5 febbraio 2018, cui si rinvia integralmente.

Si è in presenza di uno scenario di “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1 la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- 3 la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4 il “quoziente secondario di struttura” dato dal rapporto tra mezzi propri più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;
- 5 il “quoziente di disponibilità finanziaria”, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%

Verifica degli indicatori di rischio

1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi
----------	--

2016	2017	2018	Superamento Soglia
- 1.582.632,00	- 1.979.599,00	30.150,00	No

La gestione operativa ha registrato negli esercizi 2016, 2017 risultati fortemente negativi nel 2018 invece si è registrato un risultato positivo.

E' ovvio che un'azienda che non raggiunge margini di profitto opera in una situazione in cui non riesce più a assicurare le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dell'operatività quotidiana, in altri termini l'azienda non è in grado di generare flussi di cassa operativi per coprire con regolarità i fabbisogni monetari. Però in considerazione del risultato 2018 bisogna prendere atto dell'adozione di scelte rivolte alla minimizzazione dei costi ed al raggiungimento di risultati positivi.

9

2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%
----------	---

Patrimonio 2016	Patrimonio 2018	Differenza	Erosione	Superamento Soglia
3.005.980,00	1.056.531,00	- 1.949.449,00	64,85	si

Nel periodo 2016 – 2018 l'azienda ha registrato le seguenti perdite e utili di esercizio:

2016 = - € 1.582.632

2017 = - € 1.979.599

2018 = € 30.150

Le somma algebrica delle perdite sistematiche subite negli esercizi 2016 e 2017 e dell'utile 2018 hanno generato una consistente erosione del capitale sociale, che, senza interventi tempestivi, potrebbe vedere completamente azzerato il suo valore.

3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale
---	---

Il collegio sindacale nelle sue relazioni ha sollevato alcuni dubbi di continuità aziendale.

4	"L'indice secondario di struttura" sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;
---	---

(Mezzi Propri + debiti a medio e lungo termine)/attivo immobilizzato		Superamento soglia
Valore Azienda	Valore soglia	
0,94	0,75	no

Il quoziente secondario di struttura è costituito dal rapporto tra il capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) e attività immobilizzate.

Se inferiore ad 1 si evidenzia una sostanziale incapacità del capitale permanente a coprire le attività immobilizzate, che saranno in parte finanziate con passività correnti.

Seppur nel caso di specie non è stata superata la soglia di rischio, tale situazione è, in ogni caso, fonte di uno squilibrio finanziario, perché specularmente l'attivo netto disponibile è negativo e l'impresa si potrà trovare in una situazione di carenza di liquidità.

5	"L'indice di disponibilità finanziaria", dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore ad 1
---	---

Attività Correnti/Passività Correnti		Superamento soglia
Valore Azienda	Valore soglia	
0,90	1	si

Il “quoziente di disponibilità finanziaria” (current ratio) esprime la capacità dell’impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti).

Poiché assume un valore inferiore ad 1, la situazione di liquidità dell’azienda è grave poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti non sono sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall’estinzione delle passività a breve.

6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 10%
---	--

	Oneri Finanziari		Valore	Superamento
Fatturato 2018	2018	Valore Azienda	Soglia	Soglia
7.551.398,00	76.774,00	1,017	10%	NO

Questo indice non desta preoccupazioni.

SUPERAMENTO DELLA SOGLIA D’ALLARME

Tenuto conto della misurazione del rischio ai sensi dell’art 14 del D.lgs 175/16 e del risultato degli indicatori rilevati che palesano un evidente superamento della soglia di allarme, atteso che la società si trova altresì nelle condizioni previste dall’art. 2446 c.c. (riduzione del capitale di oltre un terzo del suo valore in conseguenza di perdite), l’organo amministrativo ritiene che si è in presenza di una situazione di crisi aziendale ai sensi dell’art. 14, c. 2.

Pertanto nell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio 2018 sarà data ampia informativa al socio unico che dovrà esprimere una sua valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società nonché valutare il rispetto di quanto contenuto nel piano di risanamento già a suo tempo approvato ai sensi dell’art. 14, c. 2.

Cosenza 15.06.2019

L’amministratore Unico

